

CE

BR

Versione 5.1 del 03/01

Italiano

Manuale d'uso

English

Operator's manual

Français

Manuel d'utilisation

Deutsch

Betriebsanleitung

Español

Manual de uso

INTRODUZIONE

Scopo di questa pubblicazione è quello di fornire al proprietario e all'operatore istruzioni efficaci e sicure sull'uso e la manutenzione della macchina.

Se tali istruzioni verranno attentamente seguite, la macchina Vi darà tutte le soddisfazioni di efficienza e durata che sono nella tradizione CORGHI, contribuendo a facilitare notevolmente il Vostro lavoro.

Qui di seguito si riportano le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazioni utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO

Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.

ATTENZIONE

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare gravi lesioni o morte.

AVVERTENZA

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolare la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.



ATTENZIONE

Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti, sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

NOTA

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenze di meccanica. Si è quindi omesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allentare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) sono riservati.

Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso.

TRASPORTO, STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE

Condizioni trasporto macchina

La roccatrice deve essere trasportata nel suo imballo originale e mantenuta nella posizione indicata sull'imballo stesso.

- Dimensioni imballo (fig.1):
 - larghezza 2360 mm (versione 10": 3000 mm)
 - profondità 1000 mm
 - altezza 1480 mm
- Peso modulo base + imballo:
 - BR 36-1 monofase 195 kg (versione 10": 315 kg)
 - BR 36-1 trifase 230 kg (versione 10": 345 kg)
 - BR 36-2 monofase 305 kg
 - BR 36-2 trifase 340 kg
- Peso modulo aggiuntivo + imballo:
 - BR-1 monofronte 175 kg (versione 10": 295 kg)
 - BR-2 bifronte 285 kg
- Peso BR2: 55 kg
- Peso BR4: 110 kg

Condizioni dell'ambiente di trasporto e stoccaggio macchina

Temperatura: $-25^{\circ} \div +55^{\circ}\text{C}$.



ATTENZIONE

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre altri colli sull'imballo.

Movimentazione

Per lo spostamento dell'imballo infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet), per la BR2 e la BR4 utilizzare il gancio in dotazione alle macchine (fig.2).

Il sollevamento deve essere eseguito solo dopo aver scollegato la macchina dalla rete elettrica e pneumatica di alimentazione.



AVVERTENZA

Conservare gli imballi originali per eventuali trasporti futuri.

INSTALLAZIONE



ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di sballatura, montaggio, sollevamento e installazione di seguito descritte.

L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

Liberare la macchina dalla parte superiore dell'imballo, accertarsi che non abbia subito danni durante il trasporto e individuare i punti di fissaggio al pallet (fig.1a-b). A questo punto la macchina è pronta per l'installazione.

N.B. Se la macchina è a più moduli leggere il capitolo *Montaggio dei moduli aggiuntivi*.



ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo d'installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 lux.



AVVERTENZA

L'installazione non deve essere eseguita in un luogo aperto.

Portare la macchina nella posizione di lavoro desiderata, rispettando le misure minime indicate in fig.3.

Condizioni ambientali di lavoro

- Umidità relativa 30% ÷ 95%. senza condensazione
- Temperatura 0°C + +55°C.



ATTENZIONE

Non è ammesso l'utilizzo della macchina in atmosfera potenzialmente esplosiva.

BR modulo base, BR2 e BR4



AVVERTENZA

Posizionare ad almeno 60 cm. da qualsiasi fonte di calore (fig.3).

Livellare agendo sui piedi registrabili, 5 fig.5 e 5 fig.6.

Collegare elettricamente (leggere il capitolo *Allacciamento elettrico e pneumatico*).

Montaggio dei moduli aggiuntivi

Smontare il carter sinistro 1 fig.6 della BR (modulo base). Allentare i dadi sotto la spalla 2 fig.6 e ruotare di 90° le piastrine 3 fig.6 verso l'esterno e bloccare con forza. Sovrapporre il modulo aggiuntivo, eliminare i piedi 5 fig.6 e sovrapporre la spalla 4 alle piastrine 3 fig.6.

Fissare con forza le viti in dotazione dopo aver controllato l'allineamento. Bloccare con le quattro viti 6 fig.6 gli angolari 7 fig.6. Ripetere l'operazione per gli altri moduli e montare il carter sinistro 1 fig.6 sull'ultimo modulo.

Se la macchina è bifronte montare i portarocche 9 fig.6 e bloccare tra di loro con le apposite piastrine 10. Per il collegamento elettrico dei vari moduli smontare il carter 8 fig.6 allentando le tre viti sotto al carter stesso e svitando i contrasti filo 11 fig.6. Fare passare i cavi nel foro delle spalle 4 fig.6 e connettere le spine sulle schede elettroniche (vedi schema elettrico). Rimontare il carter bloccando i contrasti filo 11 fig.6 in orizzontale. Per allacciare la macchina alla rete leggere il capitolo *Allacciamento elettrico e pneumatico*.

L'aggiunta di più moduli al modulo base permette composizioni varie.

Per comporre macchine a più moduli occorre collegare al modulo base i moduli aggiuntivi fino al massimo consentito che è di:

- 36 teste monofronte o bifronte per la versione a 6 teste;
- 30 teste monofronte o bifronte per la versione a 5 teste;
- 18 teste monofronte per la versione 10".

ALLACCIAMENTO ELETTRICO E PNEUMATICO



ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione devono essere effettuate unicamente da personale professionalmente qualificato.

- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:
 - alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
 - alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di targa.
- L'utilizzatore deve:
 - montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
 - collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale con sensibilità 30mA
 - montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale
 - predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.
- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.
- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque chiudibile tramite lucchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.

Nelle versioni Standard il sistema di alimentazione è monofase più terra a 220V. 50/60Hz. o 380V. trifase (voltaggi diversi a richiesta). Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base alla potenza elettrica specificata nell'apposita targhetta dati macchina.

NOTA

La macchina con accessorio splicer è dotata di un regolatore di pressione tarato a 6 bar (uso standard della macchina).



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra.

NON collegate MAI il filo della messa a terra al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.

NORME DI SICUREZZA



ATTENZIONE

L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo, può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti. Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo, attenzione e avvertenza di questo manuale.

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità.

È comunque indispensabile:

- Sapere leggere e capire quanto descritto.
- Conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina.
- Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro.
- Accertare che l'installazione della macchina sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia.
- Accertare che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia una supervisione adeguata.
- Non dimenticare mai sulla macchina dadi, bulloni, utensili od altro che durante il lavoro potrebbero inserirsi tra parti in movimento della macchina stessa.
- Non toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta la corrente.
- Leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza.
- Tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e manutenzione e non trascurare di consultarlo.



ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli autoadesivi di Avvertenza, Attenzione o Istruzione. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore più vicino.

- Durante l'uso e le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di antinfortunistica industriale per alte tensioni.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul Lavoro.



ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte pendenti, collane, anelli, orologi da polso che possono essere presi da parti in movimento.

DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

La BR è una roccatrice a rullo scanalato con rocca trascinata a caricamento manuale, con caratteristiche, dimensioni e pesi indicati nel paragrafo *Dati tecnici*.

Opera con contropunte su tubetti di qualsiasi forma con corsa di 5", 6", 8", 10" e conicità da 0° (parallelo) a 9°15'.

Idonea per roccare qualsiasi tipo di filato bava corta a bava continua (cotone, acrilico, lana e sintetici).

La BR è una macchina modulare. Ogni modulo può essere monofronte o bifronte a 5 o 6 teste per fronte (per BR con alimentatori, la macchina viene fornita solo monofronte).

La versione a 6-12 teste per modulo consente una composizione massima di 36 teste.

La versione a 5-10 teste per modulo consente una composizione massima di 30 teste.

La versione a 10" consente una composizione massima di 18 teste.

La versione a 2 teste non è modulare e viene fornita solo 6".

DATI TECNICI

- Motorizzazione: 1 motore coassiale per testa
- Tensione di alimentazione: 50/60Hz Vac
 - 230 monofase max 12 teste
 - 400-440 trifase max 36 teste
 - altre tensioni disponibili a richiesta
- Assorbimento: 0.09 kw ogni motore 6"
- Assorbimento: 0.13 kw ogni motore 8"-10"
- Velocità: da 300 a 1200 m/min per 6"
- Velocità: da 300 a 1000 m/min per 8" e BR2
- Velocità: da 300 a 800 m/min per 10"
- Regolazione velocità: elettronica con comando a pulsante +/- e lettura sul display digitale (BR2 tramite potenziometro)
- Angolo di incrocio: standard 14° (altri disponibili a richiesta)
- Corsa: 6" (152 mm)
- Corsa: 8" (200 mm)
- Corsa: 10" (250 mm)
- Dimensioni rocca: max. 290 mm (11.4")
arresto testa a diametro rocca desiderato
- Dimensioni rocca versione 10": max. 390 mm (15.5")
arresto testa a diametro rocca desiderato
- Avvolgimento:
 - cilindrico 0°
 - troncoconico 3°30', 4°20', 5°57', 9°15'
- Stribbia: 1 per testa meccanica a regolazione micrometrica
- Paraffinatore a foro quadro: 1 per testa rotante e controrotante comandato
- Frenafilo autopulente: 1 per testa, rotante comandato con perno rinvio filo
- Infilatura: automatica dei componenti del paraffinatore

- Composizioni:
 - Con un unico modulo di comando
 - MC/1 min 5 teste max 36 teste
 - MC/2 min 10 teste max 36 teste
 - Con due moduli di comando sono possibili composizioni fino a 72 teste vincolate su di un unico asse (2x36) per versione a 6 teste, fino a 60 teste vincolate su un unico asse 2x30 per versione a 5 teste.
- Misure ed ingombri (fig.4):
 - Monofronte
 - Lunghezza elemento base: 2200 mm (versione 10": 2895 mm)
 - Lunghezza elemento aggiuntivo: 2000 mm (versione 10": 2695 mm)
 - Profondità: 800 mm (versione 10" con alimentatori: 710 mm)
 - Altezza: 1250 mm (versione 10": 1300 mm)
 - (versione 10" con cantra: 1920 mm)
 - Bifronte
 - Lunghezza elemento base: 2200 mm
 - Lunghezza elemento aggiuntivo: 2000 mm
 - Profondità: 960 mm
 - Altezza: 1650 mm
 - BR2
 - Lunghezza 700 mm
 - Profondità 600 mm
 - Altezza 1130 mm
 - BR4
 - Lunghezza 1410 mm
 - Profondità 600 mm
 - Altezza 1130 mm
- Peso netto
 - monofronte: 170 kg
 - versione 10" trifase: 310 kg
 - versione 10" monofase: 280 kg
 - bifronte: 280 kg
 - elemento aggiuntivo monofronte: 150 kg
 - versione 10": 260 kg
 - elemento aggiuntivo bifronte: 260 kg
 - BR2: 55 kg
 - BR4: 110 kg
- Livello di rumorosità in condizioni di lavoro ≤ 60 dB (A)

DOTAZIONE

950315051	Rondella frizionat. filo (1 per testa)
950329015A	Angolare attacco trave (2) (no per BR2)
950331770	Piastrina per piede (4) (no per BR2)
950345915	Piastrina per supporto (2) (no per BR2)
950420839	Molla 17x32x0,8 (1 per testa)
950353086	Distanziale per inclinazione braccio (solo versione 10")
950355604	Leva scorta filo
950451349	Lampada di START
950451350	Lampada di STOP

ACCESSORI A RICHIESTA

807247886	Kit braccio a sbalzo ST (no per versione 10")
807250378	Kit braccio a sbalzo 6" SS (no per versione 10")
807246329	Movimento assiale per motrice (no per versione 10" - BR2)
807247885	Movimento assiale per allungamento (no per versione 10" - BR2)
807249443	Kit contametri per allungamento bifronte (no per versione 10" - BR2)
807249441	Kit contametri per motrice bifronte (no per versione 10" - BR2)
807249442	Kit contametri per allungamento monofronte (no per BR2)
807249440	Kit contametri per motrice monofronte (no per BR2)
807249222	Kit paraffinatore doppio
807247939	Kit pneumatico splicer (vedi figura 14)
807247887	Kit splicer (vedi figura 14)

CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE

L'apparecchiatura é destinata ad un uso esclusivamente professionale.



ATTENZIONE

Imparate a conoscere la vostra macchina: conoscerne l'esatto funzionamento è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni.

Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllare accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina.

Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura deve essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta a periodica manutenzione.

La roccatrice BR è stata progettata esclusivamente per la produzione di rocche, utilizzando gli strumenti di cui è dotato secondo quanto descritto in questo manuale.



ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragionevole.



ATTENZIONE

Durante il lavoro è sconsigliato l'uso di attrezzature che non siano originali CORGHI.

In fig.5 è rappresentata la posizione occupata dall'operatore durante il caricamento e lo scaricamento delle rocche.



ATTENZIONE

Per arrestare la macchina in condizioni d'emergenza:

- staccare l'interruttore di emergenza;
- staccare la spina d'alimentazione elettrica;
- isolare la rete d'alimentazione pneumatica scollegando la valvola d'interruzione (inserto rapido).

Legenda etichette di pericolo



Durante le operazioni di lavoro mantenere le mani lontane dal guidafilo e dal rullo per evitare schiacciamenti.

ISTRUZIONI D'USO

BR modulare

- Accendere la macchina agendo sull'apposito interruttore generale 1 fig.8 e magneto-termico 2 fig.8.
- Impostare lo sfasatore radiale elettronico con l'apposito pulsante 3 fig.9 leggendo la regolazione nei led indicatori 1 e 2:
led spenti = escluso, led 1 acceso = ogni 8 sec, led 2 accesi = ogni 16 sec.
- Impostare la velocità desiderata agendo sui pulsanti "+/-" (4 fig.9) leggendo il valore sul display (5 fig.9), regolando così contemporaneamente la velocità in metri di tutte le teste.
- Per l'accensione di ogni rullo, azionare il relativo pulsante di avviamento (6 fig.11).
- Per l'arresto di un rullo occorre premere il pulsante di STOP (7 fig.11)
- Per arrestare contemporaneamente tutti i rulli agire sull'interruttore generale 1 fig.8.

BR2 - BR4

- Accendere la macchina agendo sull'apposito interruttore generale 1 fig.7.
- Inserire lo sfasatore radiale elettronico mediante l'interruttore 2 fig.7.
- Impostare la velocità desiderata tramite il potenziometro 3 fig.7.
- Per l'accensione di ogni rullo, azionare il relativo pulsante di avviamento (6 fig.11).
- Per l'arresto di un rullo occorre premere il pulsante di STOP (7 fig.11)
- Per arrestare contemporaneamente tutti i rulli agire sull'interruttore generale 1 fig.8.

Consigli generali

Per ottenere rocche regolari non cambiare mai regolazione durante la formazione della rocca (velocità-sfasatore-frenatura-paraffinatura-infilatura diversa).

Si sconsiglia l'uso del compressore per la pulizia della macchina per non spingere la lanugine sulle parti meccaniche di movimento e sulle parti elettroniche.

IMPORTANTE

Prima di togliere i carter, in caso di sostituzione di un fusibile o di una scheda, spegnere la macchina, staccare il cavo di rete dal quadro e attendere qualche minuto per permettere ai condensatori di scaricarsi.

Istruzioni

a) Roccatura

Per ripassare da rocca a rocca è necessario far passare il filo sul guidafile 8 fig.11 a destra della stribbia 15 fig.11 nel guidafile 11 fig.11 sotto il contrasto 14 fig.10 nel tubetto fig.7.

Premere il pulsante 6 fig.11 dopo aver controllato la corretta posizione del filo sul tubetto. Appena il rullo parte, automaticamente il filo si infila nell'apposito anello 16 fig.11 nel contrasto frenafilo 17 fig.11 sotto al frenafilo 9 fig.10 e paraffinatore 10 fig.10. Se la tensione non è sufficiente regolarla agendo sul frenafilo 9 fig.10.

Ripetere l'infilatura passando col filo dietro il contrasto 12 fig.11 poi a destra del frenafilo 9 fig.10; sotto al contrasto 14 fig.10 si passa il filo solo se necessario.

a) Roccatatura BR10" per ciniglia

Fare passare il filo nel guidafile (29 fig.11) e quindi nel frenafilo (28 fig.11) della stribbia elettronica, tra il sensore della stribbia, sull'esterno della prima ceramica (26 fig.11), attorno all'alimentatore (25 fig.11), nella seconda ceramica (26 fig.11), nuovamente sotto l'alimentatore (25 fig.11), nel frenafilo (24 fig.11), sotto il contrasto (22 fig.11) e quindi bloccare il filo nel tubetto.

Se non è necessario passare nell'alimentatore due volte dopo la prima ceramica (26 fig.11) andare all'alimentatore (25 fig.11) e direttamente al frenafilo (24 fig.11).

b) Frenatura

Per ottenere rocche più o meno soffici agire sul frenafilo 9 fig.10, tenendo presente che sollevandolo, l'intensità frenante diminuisce, abbassandolo, aumenta. Il frenafilo può essere escluso alzando e ruotando il piattello superiore ed è facilmente asportabile per la pulizia.

E' in dotazione una molla (maggiorata speciale) da sostituire nel frenafilo 9 fig.10 per ottenere rocche particolarmente solide. Si usa di solito quando, pur passando dietro al contrasto 12 fig.10, la rocca non risulta sufficientemente solida. Tenere presente che più la velocità è alta, più le rocche ottenute sono solide e che una paraffinatura eccessiva frena il filato.

Se non si deve paraffinare usare sul paraffinatore l'apposito dischetto a foro quadro in dotazione.

c) Stribbiature

La regolazione della stribbia 15 fig.11 si effettua ruotando la manopola numerata 13 fig.11 in modo da ottenere una fessura adatta al titolo del filato.

Per versione 10" con alimentatori: la macchina è corredata di stribbia elettronica.

d) Paraffinatura

Si può regolare la quantità di paraffinatura aggiungendo il dischetto a foro quadro in dotazione o regolando l'altezza del guidafile 11 fig.11.

Per versione 10" con alimentatori: il paraffinatore non viene adottato.

e) Arresto rocca a diametro desiderato

Il micro arresto-rocca 1 fig.7 è normalmente azionato dal magnet 2 fig.7 in modo da fermare la testa quando la rocca ha raggiunto il diametro massimo. Per variare tale dimensione, regolare la posizione del magnete 20 fig.7.

f) Sfasatore radiale

Accelerazione della rocca ad intermittenza di 8" se acceso il led 1 e di 16" se acceso il led 2; escluso quando entrambi i led sono spenti.

(versione BR2 e BR4: per inserire lo sfasatore radiale agire sull'interruttore 3 fig.7, questo sfasatore, a differenza delle BR modulari, non è regolabile).

Queste caratteristiche permettono di evitare la cordonatura scegliendo 1-2-0 in base alla scivolosità del filato o se questo è di titolo grosso o fine.

Tale scelta si ottiene premendo il pulsante giallo sulla scheda display. Volendo variare tali caratteristiche per esigenze particolari, si può tarare a piacimento la scheda display. Per poter programmare occorre premere contemporaneamente i pulsanti + - (4 fig.9) per 4-5 secondi. Appena lampeggiano i display (5 fig.9) premere il pulsante

giallo (3 fig.9). Ad ogni pressione appare un messaggio diverso (velocità massima, velocità minima, sfasatura 1-1-1, sfasatura 2-2-2. Agendo sui pulsanti + o - (4 fig.9) si può variare a piacimento ogni funzione. Per la sfasatura il primo 1o 2 significa *ogni quanti secondi*, il secondo 1o 2 *quanto tempo accelerare*, il terzo 1o 2 *percentuale di accelerazione*. Dopo aver variato a piacere i valori, premere il pulsante giallo più volte per fare apparire la velocità massima 1200 metri; a questo punto premere contemporaneamente i pulsanti + e - (4 fig.9) per 4-5 secondi per memorizzare i dati inseriti. Fare attenzione a non sfasare troppo perchè potrebbero crearsi cadute di filato. Si consiglia una bassa percentuale di sfasatura ad alte velocità e una percentuale più elevata a bassa velocità.

g) Contrappeso a molla

Con i filati particolarmente scivolosi avvitare il registro 19 fig.7; svitarlo invece con filati che risultano particolarmente soffici in modo da alleggerire il peso sulla rocca. Con braccio a sbalzo regolare la frizione 21 fig.7 se la rocca vibra.

Per versione 10°: con filati particolarmente scivolosi ruotare in avanti e verso l'alto il contrappeso posto sul retro del braccio; con filati che risultano particolarmente soffici, ruotare all'indietro e verso l'alto in modo da alleggerire la rocca

Per versione BR2 e BR4: con filati particolarmente scivolosi, ruotare in avanti il contrappeso 29 fig.7; con filati che risultano particolarmente soffici, ruotarlo all'indietro in modo da alleggerire la rocca.

RICERCA GUASTI

Rottura del filato.

Velocità eccessiva rispetto al titolo del filato.

➔ Ridurre la velocità.

Frenatura eccessiva.

➔ Allentare la pressione sul frenafili 9 fig.10.

Infilatura non corretta.

➔ Controllare i passaggi del filato (fig.13).

Parti mobili non scorrevoli.

➔ Controllare scorrevolezza contropunte per tubetto o mandrino.

Rocche difettose o deformate.

Variazione durante la formazione della rocca: di velocità, di frenatura, di infilatura.

➔ Evitare ogni variazione di taratura dall'inizio alla fine di ogni rocca.

Troppo dense.

➔ La frenatura eccessiva fa saltare la rocca, allentare il frenafilo o ridurre la velocità.

Troppo tenere.

➔ Contrappeso scarico.

➔ Frenatura scarsa.

➔ Braccio troppo frizionato.

➔ Aumentare frenatura o velocità.

Rocca che vibra.

- ↳ Tubetto difettoso o non idoneo alle contropunte della macchina.
- ↳ Braccio poco frizionato, tarare ghiere.
- ↳ Rocca troppo densa.

Spire lente in partenza.

- ↳ Contropunte non scorrevoli.
- ↳ Braccio troppo frizionato.
- ↳ Poco contrappeso sulla rocca.
- ↳ Tarare e se non si risolve il problema, frizionare tra le dita il filo in partenza per un attimo perchè è un filo scivoloso.

Il filo esce dalla pista

- ↳ Passare il filo sotto al contrasto 14 fig.10.
- ↳ Aumentare la frenatura e ridurre la sfasatura 1-2 fig.9.

Cadute di filato laterali.

- ↳ Ridurre il peso e la sfasatura.

Cordonatura.

Il filo esce dal frenafilo e la rocca ha poco peso.

- ↳ Variare infilatura freno (fig.13) e aumentare contrappeso avvitando la ghiera filettata 19 fig.7.

Nessuna testa funziona.

I display sul modulo di comando non si accendono.

- ↳ Manca alimentazione della linea o si è rotto l'interruttore d'emergenza o l'interruttore magnetotermico. Verificare eventuale causa.

Contatto difettoso di una spina o presa di un cavo di alimentazione alta tensione.

- ↳ Verificare e sistemare.

Scatta l'interruttore magnetotermico.

- ↳ Cercare cortocircuito sull'impianto elettrico della macchina o su motori.
- ↳ Controllare Kw disponibili e Kw necessari; diminuendo la velocità si verifica se questa è la causa.

Alcune teste non funzionano.

Contatto difettoso nel cavo o nella scheda del modulo fermo o di quello precedente.

- ↳ Sostituire cavo o scheda difettosi, controllare fusibili (vedi schema).

Inverter in blocco per temperatura eccessiva.

- ↳ Sensore di temperatura dell'inverter difettoso, raggiunta una soglia di temperatura prevista non aziona la ventola per il raffreddamento; ventola difettosa (in ogni caso consultare l'assistenza tecnica). Per ripartire, spegnere la macchina agendo sull'interruttore d'emergenza e soffiare sull'inverter con aria compressa per asportare la lanugine che potrebbe otturare le feritoie.

Inverter in blocco per sovraccarico do potenza.

- ➔ Verificare se funziona diminuendo la velocità o eliminando una testa. Cercare poi il difetto in qualche parte meccanica non scorrevole che potrebbe determinare il sovraccarico. In ogni caso consultare l'Assistenza Tecnica per la riparazione o la sostituzione del particolare difettoso (vedi schema).

Si è staccato un cavo di alimentazione dall'inverter 2 fig.12 o dal trasformatore 3 fig.12.

- ➔ Ricollegare il cavo staccato.

Un sensore è andato in corto circuito.

- ➔ Staccare un sensore dopo l'altro per trovare quello difettoso e sostituirlo.

Una testa non funziona.

Motore 4 fig.7 in blocco.

- ➔ Se si surriscalda il motore scotta; controllare le cause del riscaldamento, pulire e sincerarsi che il rullo sia scorrevole.

Motore senza alimentazione.

- ➔ Controllare spina motore sulla scheda interna al carter 3 fig.7, ed eventuali cavi staccati.

Gira adagio.

- ➔ Qualche particolare si è bloccato o ha troppo attrito. Controllare rullo 2 fig.7, braccio porta tubetti 1 fig.7, motore 4 fig.7 e sistemare eventuale anomalia.

Motore fa rumore e va adagio.

- ➔ Relè difettoso, sostituire scheda (vedi schema).

Pulsante difettoso.

- ➔ Controllare i fili o sostituire.

Il motore di una testa non si ferma.

Si è staccata una spinetta sulla scheda interna al carter 3 fig.7

- ➔ Inserire correttamente (entra in sede solo in un senso).

Si è staccato un filo.

- ➔ Sostituire cavo completo di micro 1 fig.7.

Si è tagliato un filo.

- ➔ Sostituire cavo completo di micro 1 fig.7.

Si è rotto un micro.

- ➔ Sostituire cavo completo di micro 1 fig.7.

Si è staccata la spina del sensore.

- ➔ Ricollegare.

MANUTENZIONE



ATTENZIONE

La CORGHI declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione del limitatore di pressione.

Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddetti regolatori.



ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica e pneumatica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.



ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte di questa macchina (eccetto per assistenza).

- Il filtro regolatore più lubrificatore è dotato di un dispositivo semiautomatico di spurgo dell'acqua di condensa. Tale dispositivo entra in funzione, automaticamente, ogniqualvolta s'interrompe l'alimentazione pneumatica alla macchina. Eseguire lo spurgo manuale quando il livello della condensa oltrepassa il livello.
- Lubrificare periodicamente il braccio porta mandrino sull'asse di rotazione.
- Smontare con una certa frequenza il carter posteriore, a macchina spenta, e togliere l'accumulo di lanugine avendo cura di non rimuovere i cavi dell'impianto elettrico. Non usare il compressore per la pulizia della macchina per non spingere la lanugine sulle parti meccaniche di movimento e sulle parti elettroniche.



AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

Non usare mai aria compressa, getti d'acqua o diluente per rimuovere sporcizia o residui dalla macchina.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.

INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE

In caso di demolizione della macchina, separare preventivamente i particolari elettrici, elettronici, plastici e ferrosi.

Procedere quindi alla rottamazione diversificata come previsto dalle norme vigenti.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la seguente tabella.

	Materiali secchi	Liquidi infiammabili	Apparecchiature elettriche
Idrico	SI	NO	NO
Schiuma	SI	SI	NO
Polvere	<i>SI*</i>	SI	SI
CO ₂	<i>SI*</i>	SI	SI

SI Utilizzabile in mancanza di mezzi più appropriati o per incendi di piccola entità.*



ATTENZIONE

Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Angolo d'incrocio

Angolo di avvolgimento del filo sulla rocca.

Contrappeso

Peso regolabile per controbilanciare il mandrino.

Cordonatura

Accumulo di filo con lo stesso disegno.

Frenatura

Dispositivo a piattelli per frizionare il filato.

Paraffinatura

Lubrificazione del filo tramite paraffina.

Roccatatura

Trasportare il filo da una rocca ad un'altra.

Stribbiatura

Controllo dimensionale del filo ed eventuali nodi non regolari.

SCHEMA ELETTRICO GENERALE

Sezione potenza (fig.15-18)

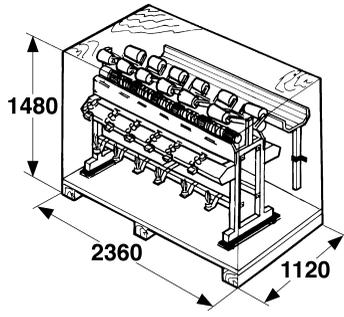
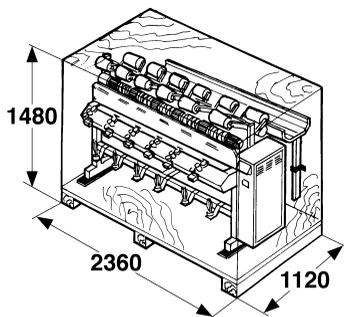
AP1.1..AP1.3	Inverter
AP2.1..AP2.6	Scheda principale
EV	Ventola di raffreddamento
F1 (AP2.1..AP2.6)	Fusibile T 3.15A
FU1..FU2	Fusibile T 3.15A
FUO	Fusibile T 25A
M1.1..M1.6	Motore trifase
QS1	Interruttore generale
Q1	Interruttore magnetotermico
TC1	Trasformatore di alimentazione
TV1.1..TV1.3	Autotrasformatore
X1	Presa di alimentazione
X2	Morsettiera

Sezione comandi (fig.16)

AP1.1..AP1.3	Inverter
AP2.1..AP2.6	Scheda principale
AP3	Scheda display
AP4.1..AP4.6	Scheda C
F1 (AP2.1..AP2.6)	Fusibile T 3.15A
FU1..FU2	Fusibile T 3.15A
FUO	Fusibile T 25A
HL1	Lampada di start
HL2	Lampada di stop
M2.1..M2.6	Motore monofase
M3.1..M3.6	Motore monofase
SB1	Pulsante di START
SB2	Pulsante di STOP
SQ1	Microinterruttore di arresto fine rocca
SQ2	Sensore presenza filo
TC1	Trasformatore di alimentazione
X2	Morsettiera

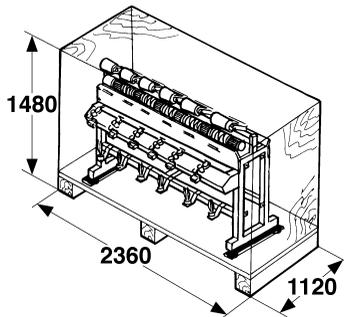
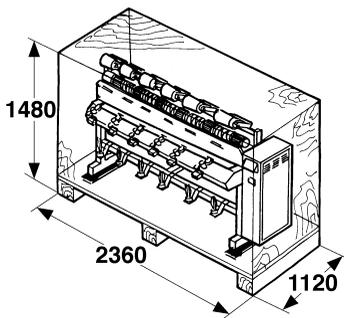
Collegamento (fig.17)

AP1.1..AP1.3	Inverter
AP2.1..AP2.6	Scheda relay
F1 (AP2.1..AP2.6)	Fusibile T 3.15A
FU1..FU2	Fusibile T 3.15A
FUO	Fusibile T 25A
M1.1..M1.6	Motore trifase
M2.1..M2.6	Motore trifase per alimentatore
QS1	Interruttore generale
Q1	Interruttore magnetotermico
TC1	Trasformatore di alimentazione
TV1.1..TV1.3	Autotrasformatore
X1	Presa di alimentazione
X2	Morsettiera

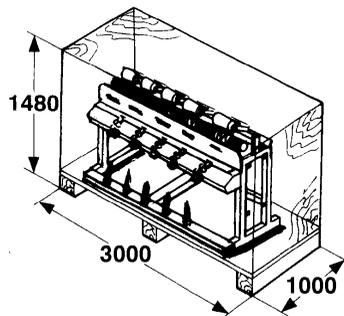
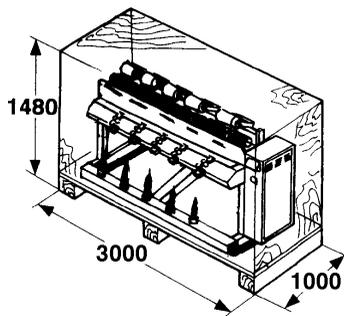


BR 36/1

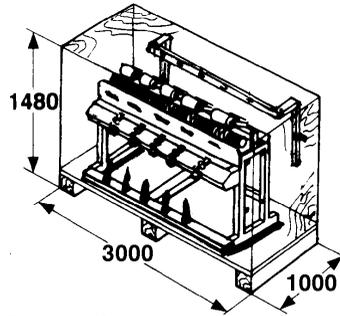
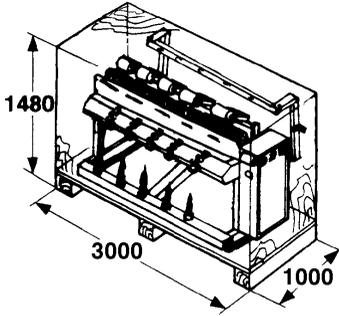
1



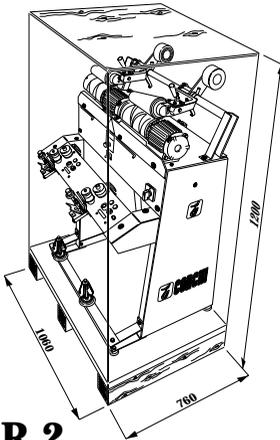
BR 36/2



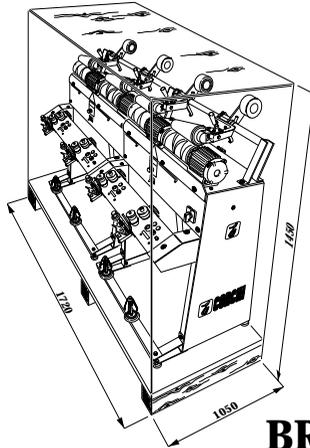
BR 10''



BR 10''

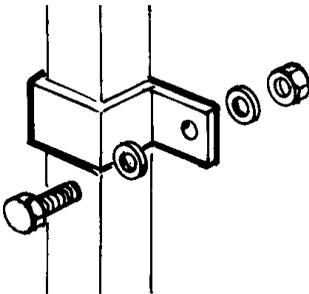


BR 2

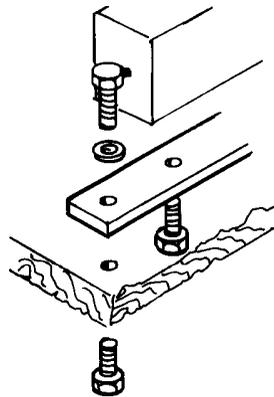


BR 4

1



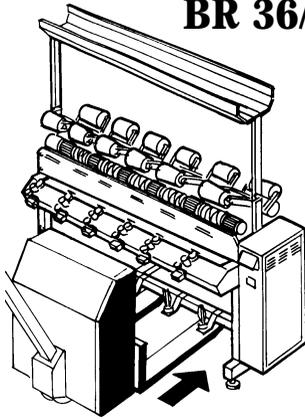
a



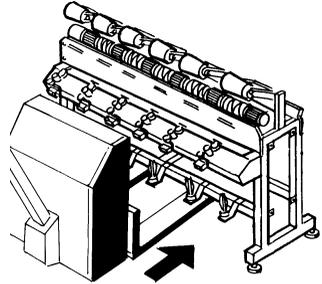
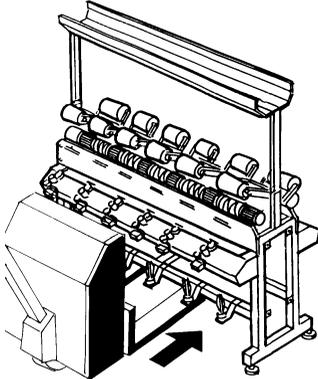
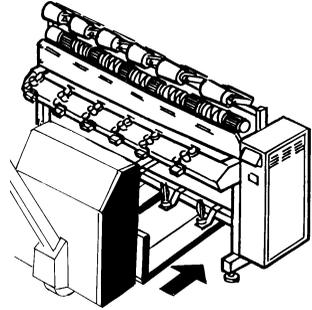
b

2

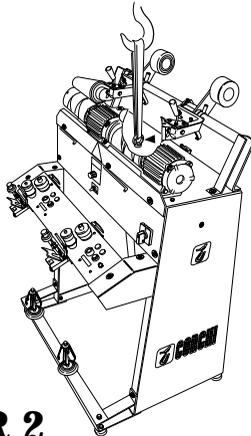
BR 36/2



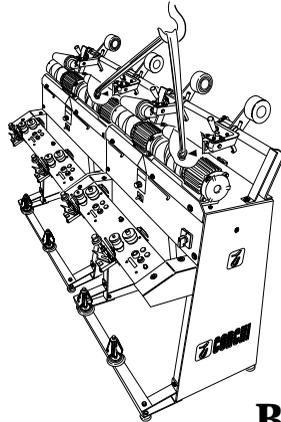
BR 36/1

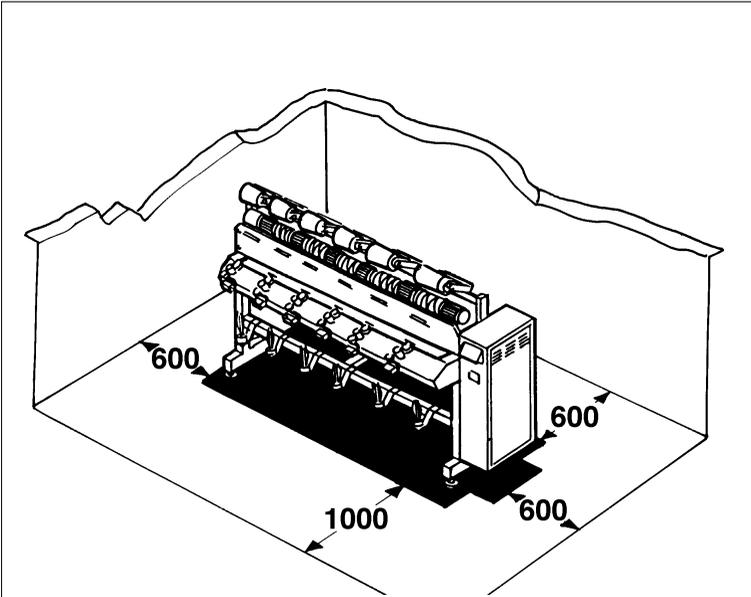


BR 2

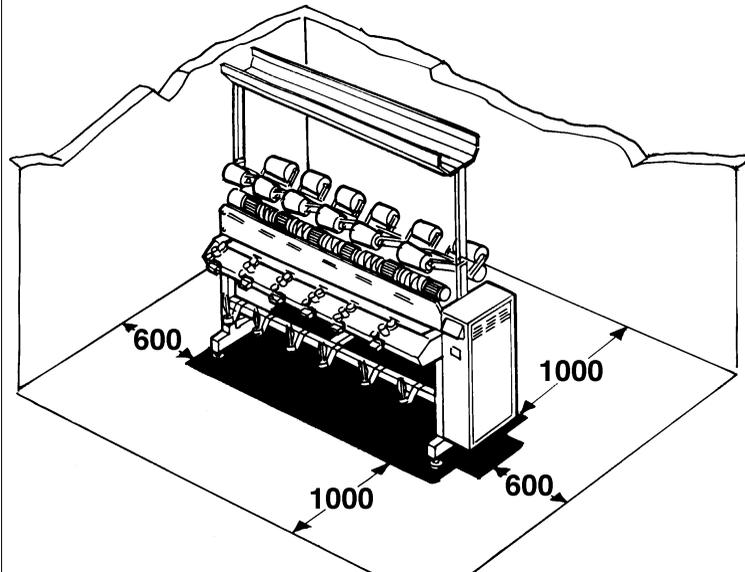


BR 4



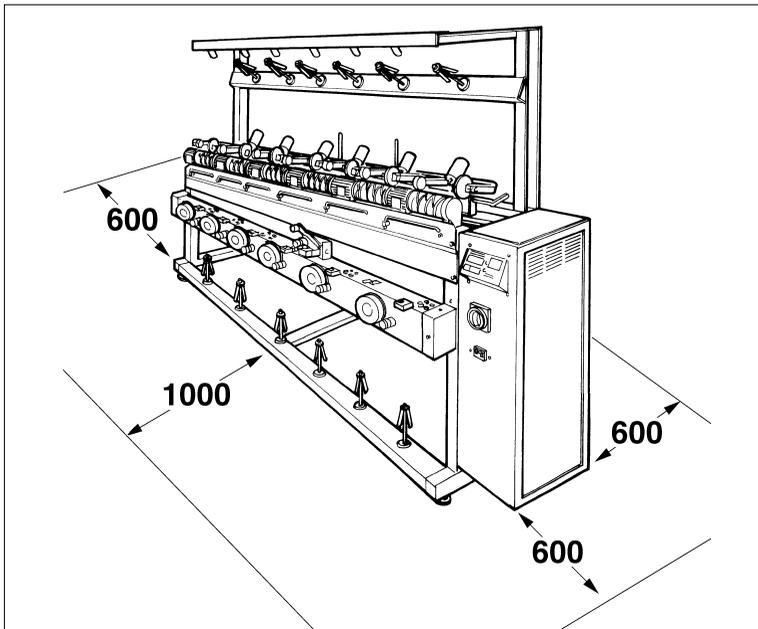


BR 36/1



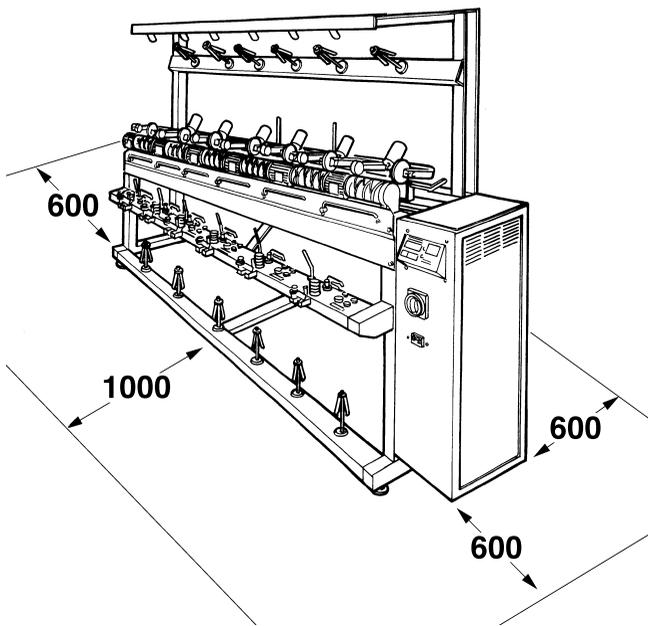
BR 36/2

3

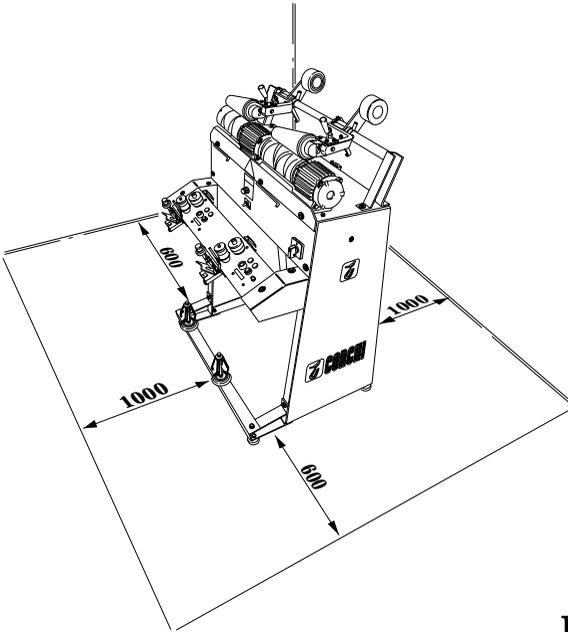


BR 18 C1A

3

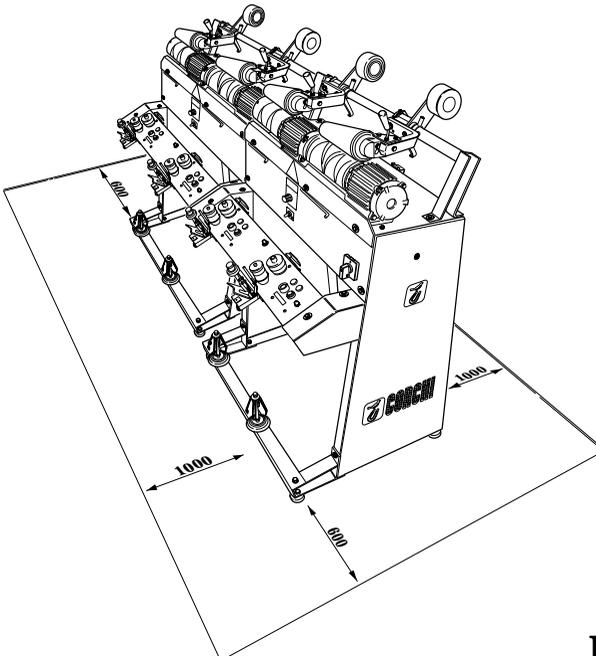


BR 18 C1



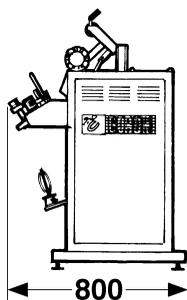
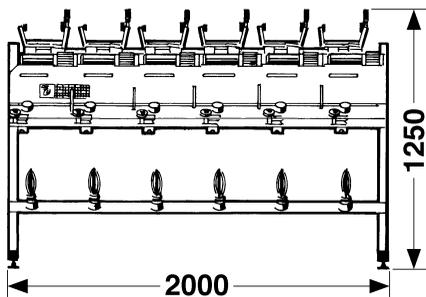
BR 2

3

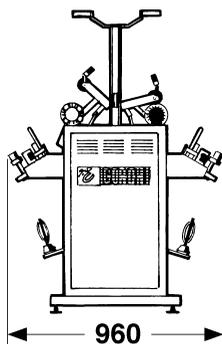
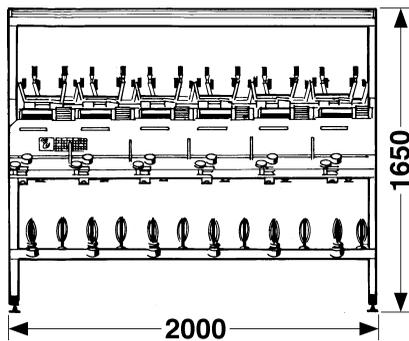
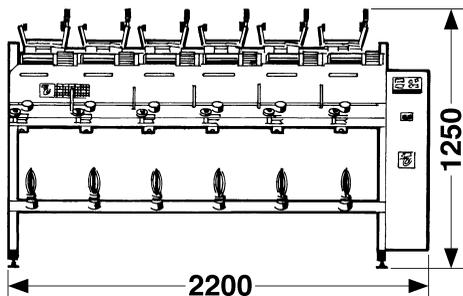


BR 4

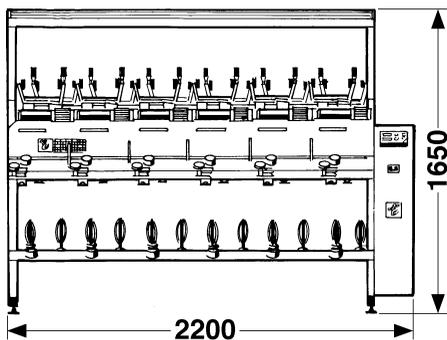
4

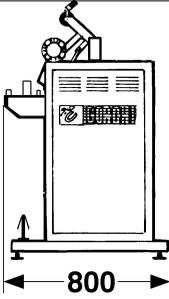


BR 36/1

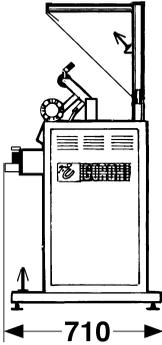
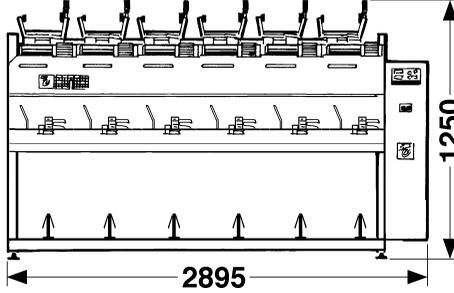
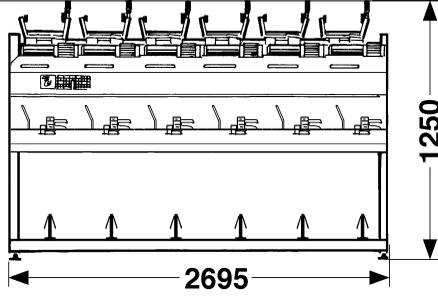


BR 36/2

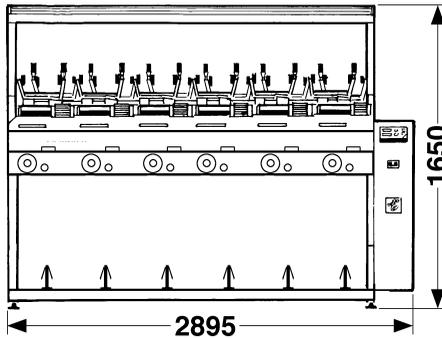
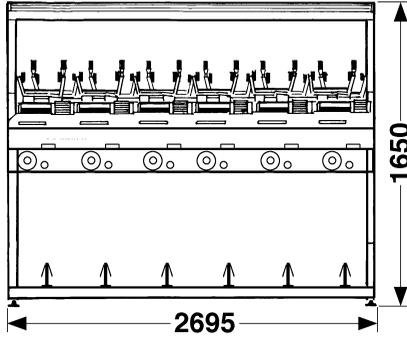




BR 18 C1

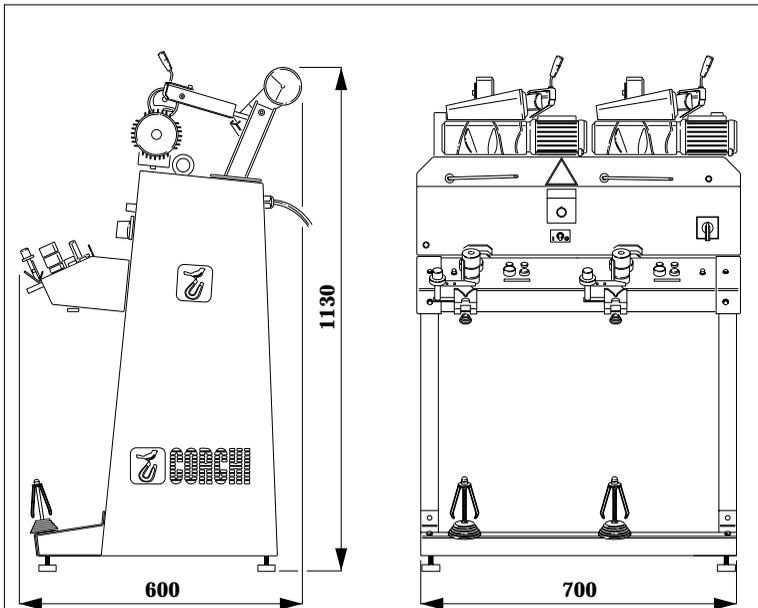


BR 18 C1A

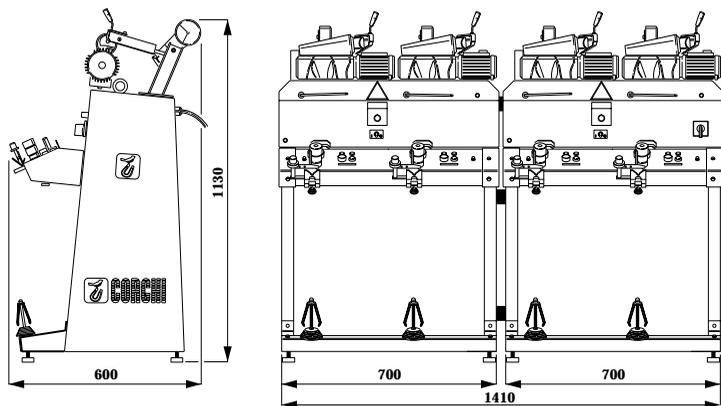


4

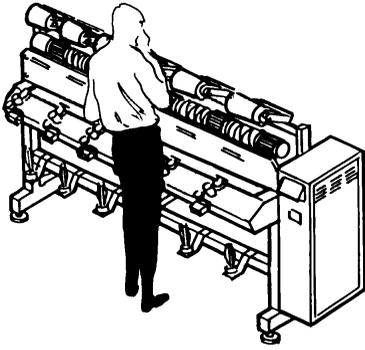
4



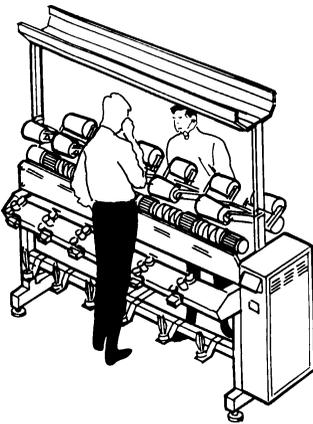
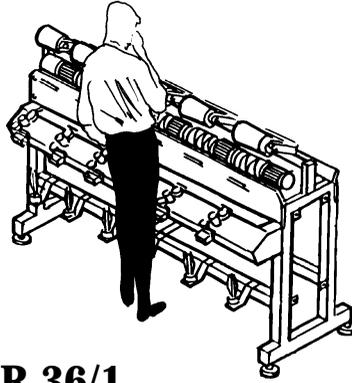
BR 2



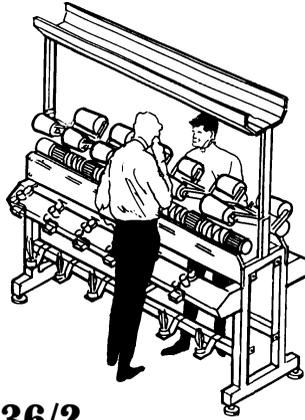
BR 4



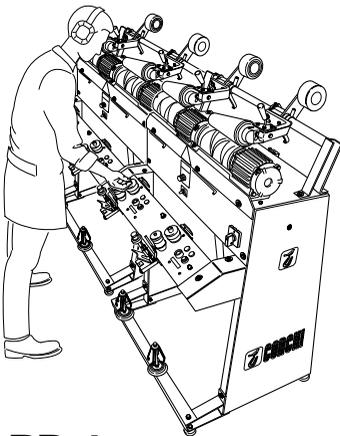
BR 36/1



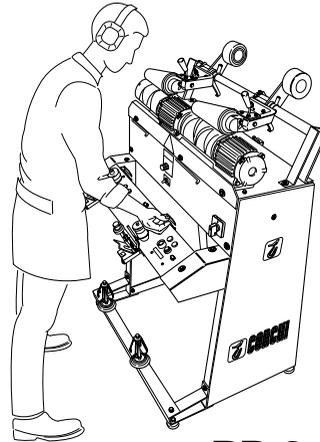
BR 36/2



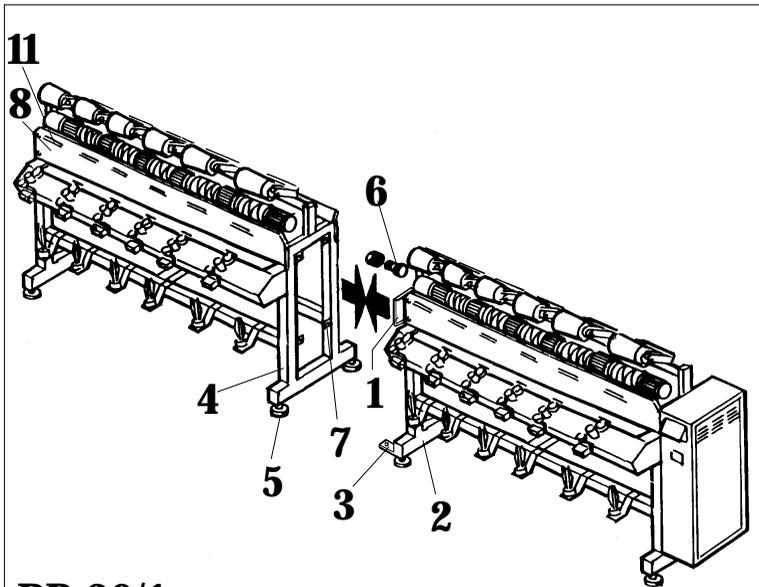
5



BR 4

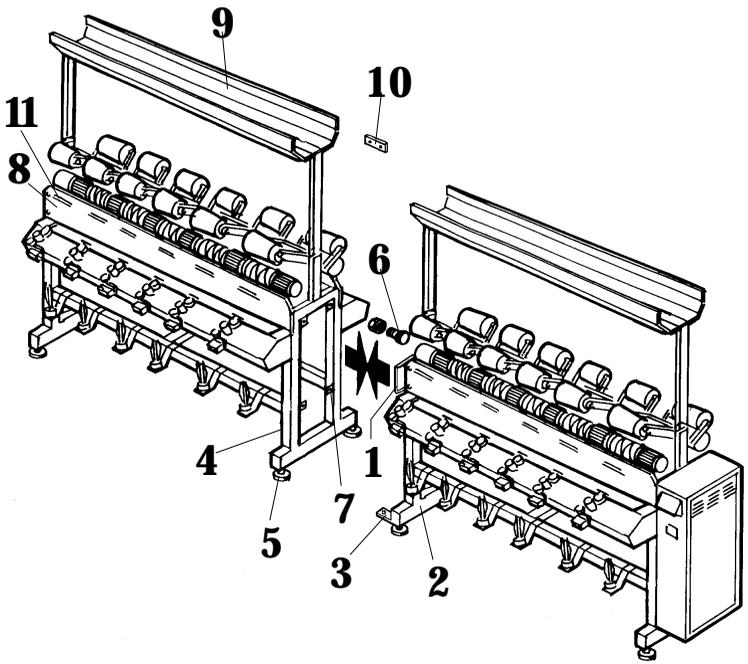


BR 2

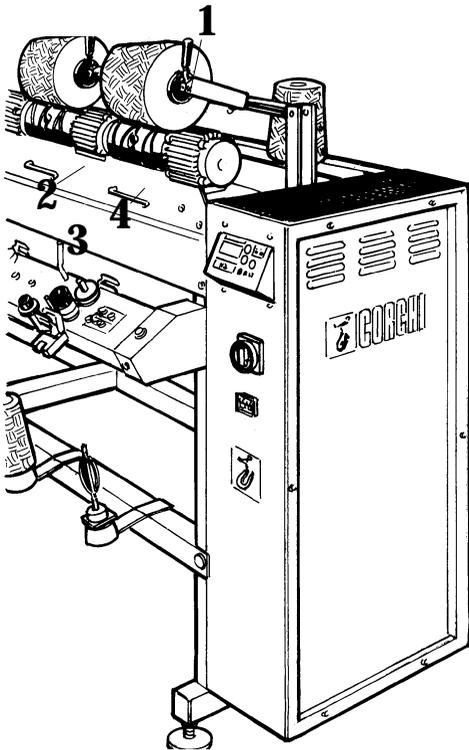
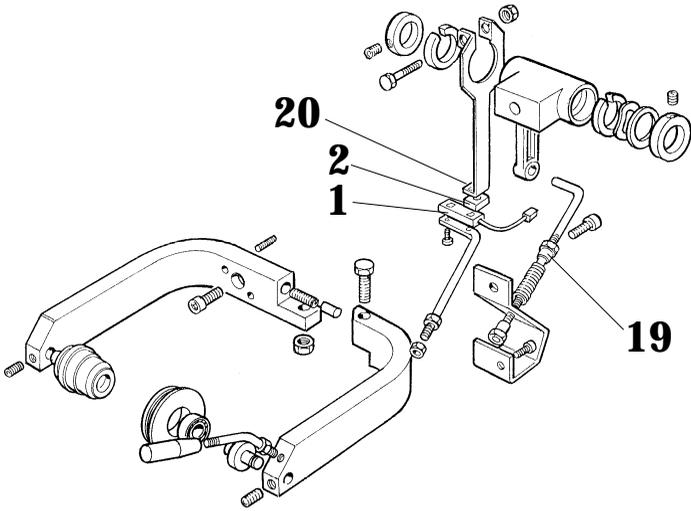


6

BR 36/1



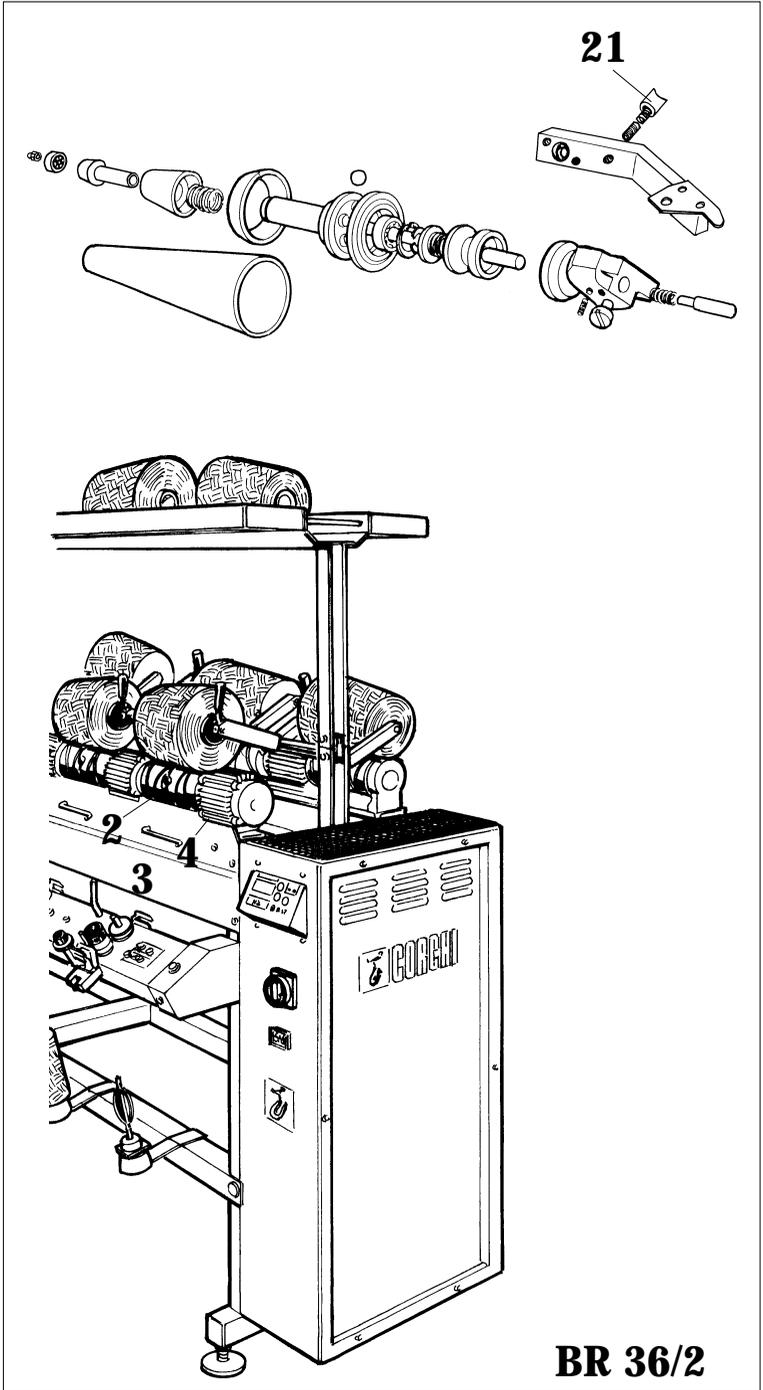
BR 36/2

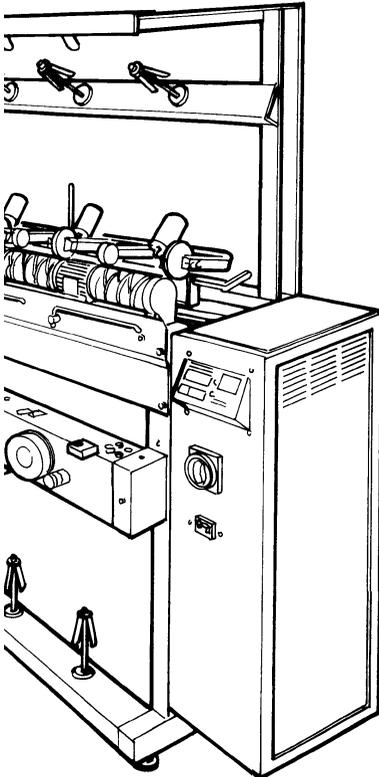
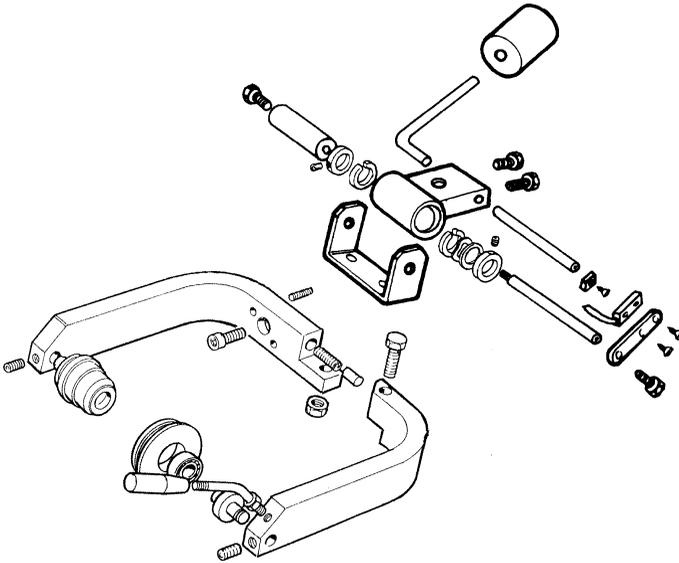


BR 36/1

7

7

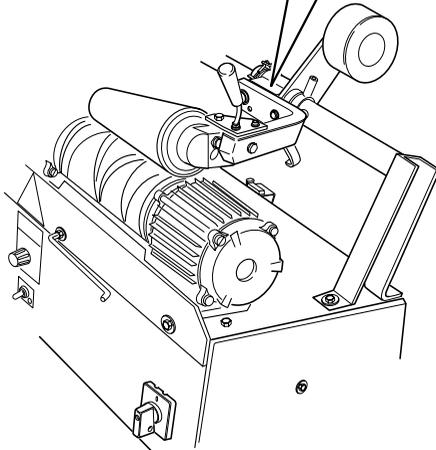
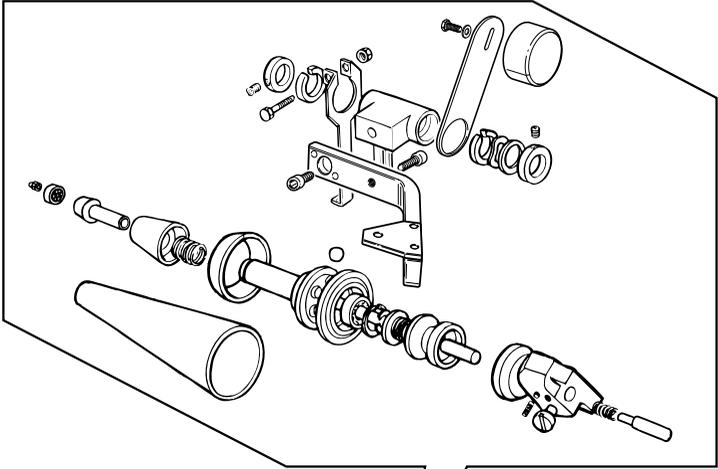




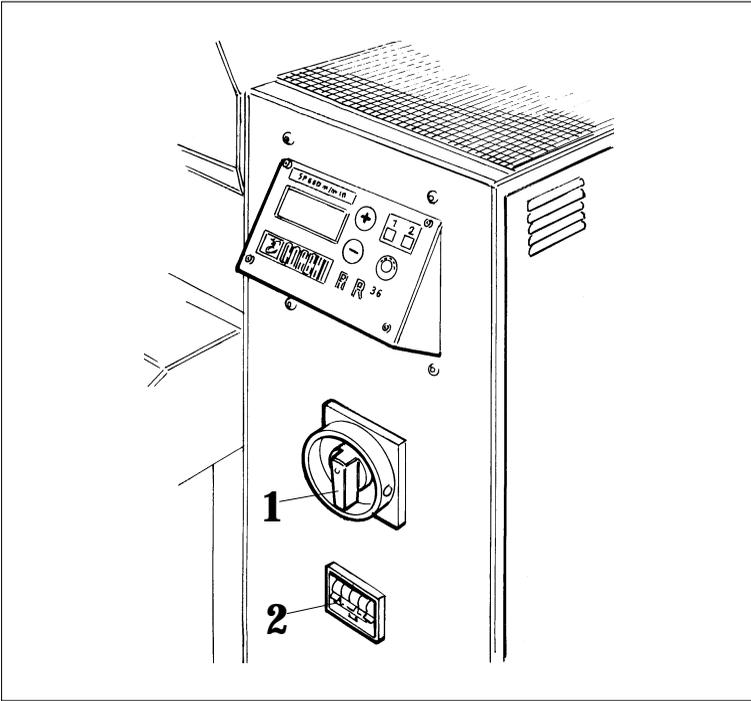
7

BR 18 C1A

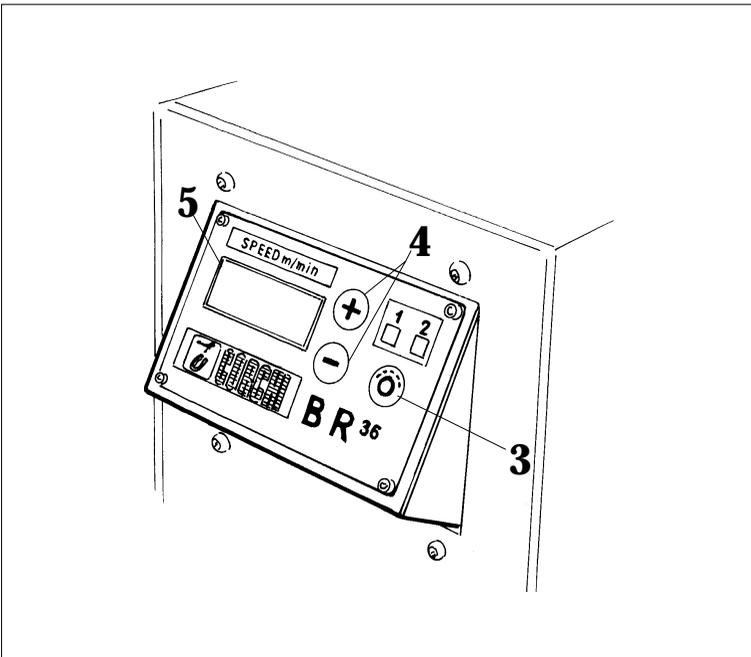
7



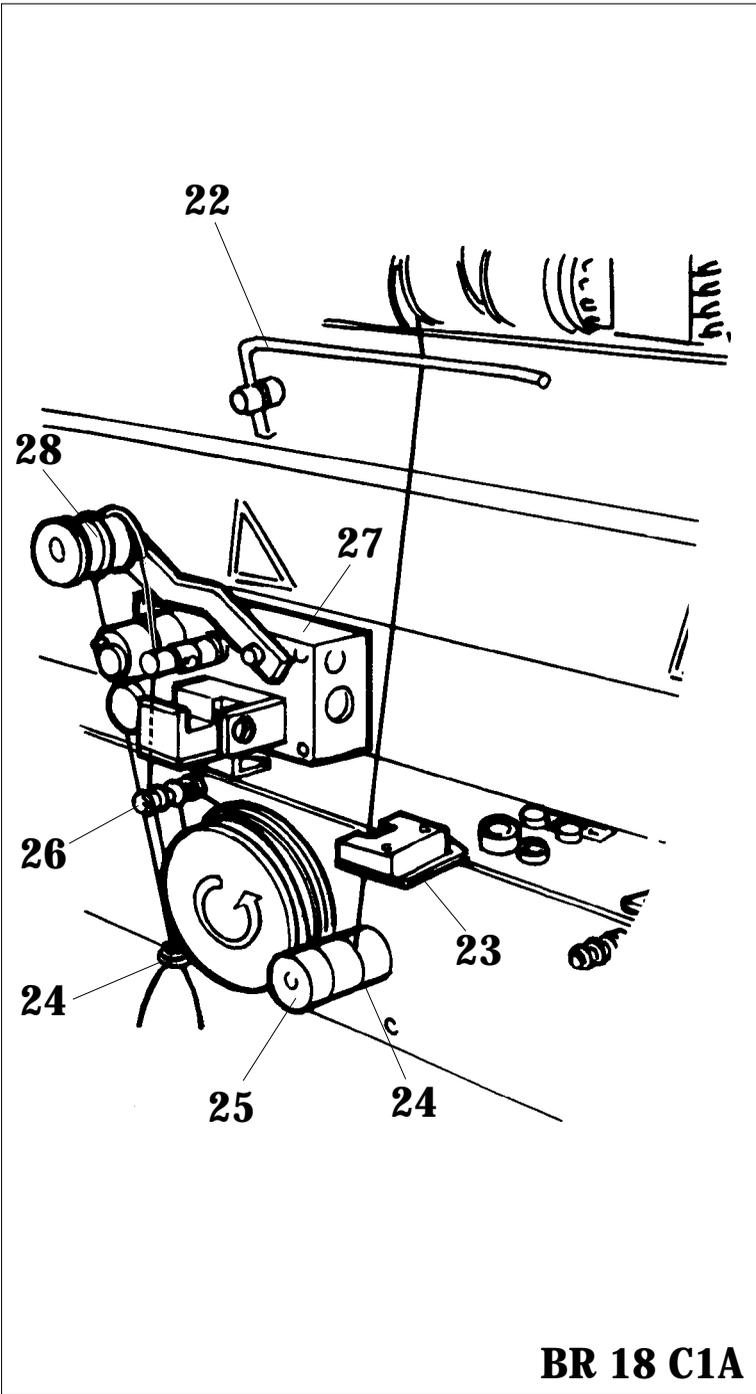
BR 2



8



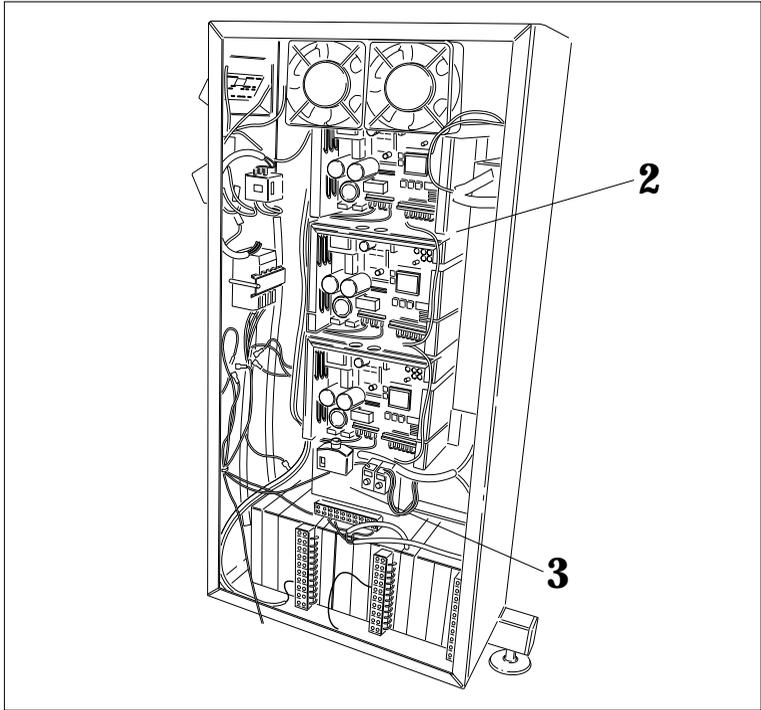
9



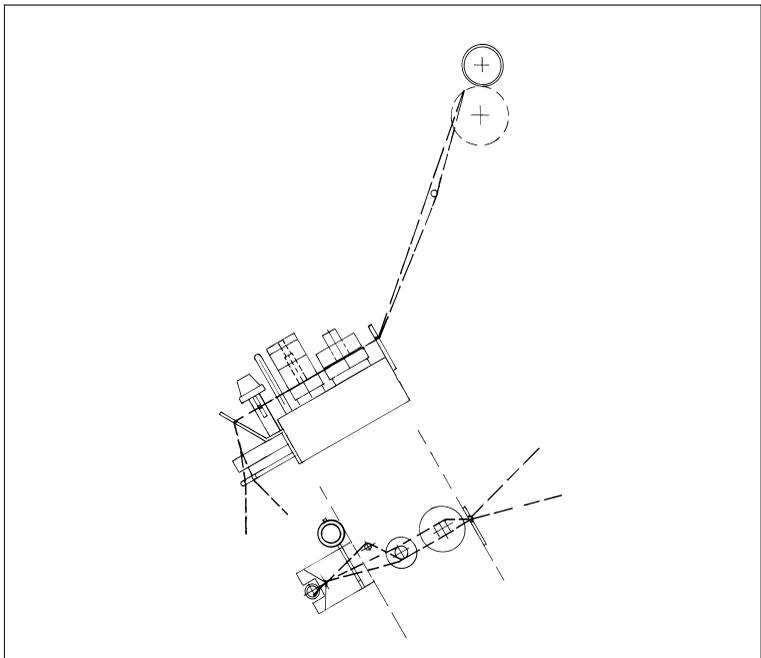
11

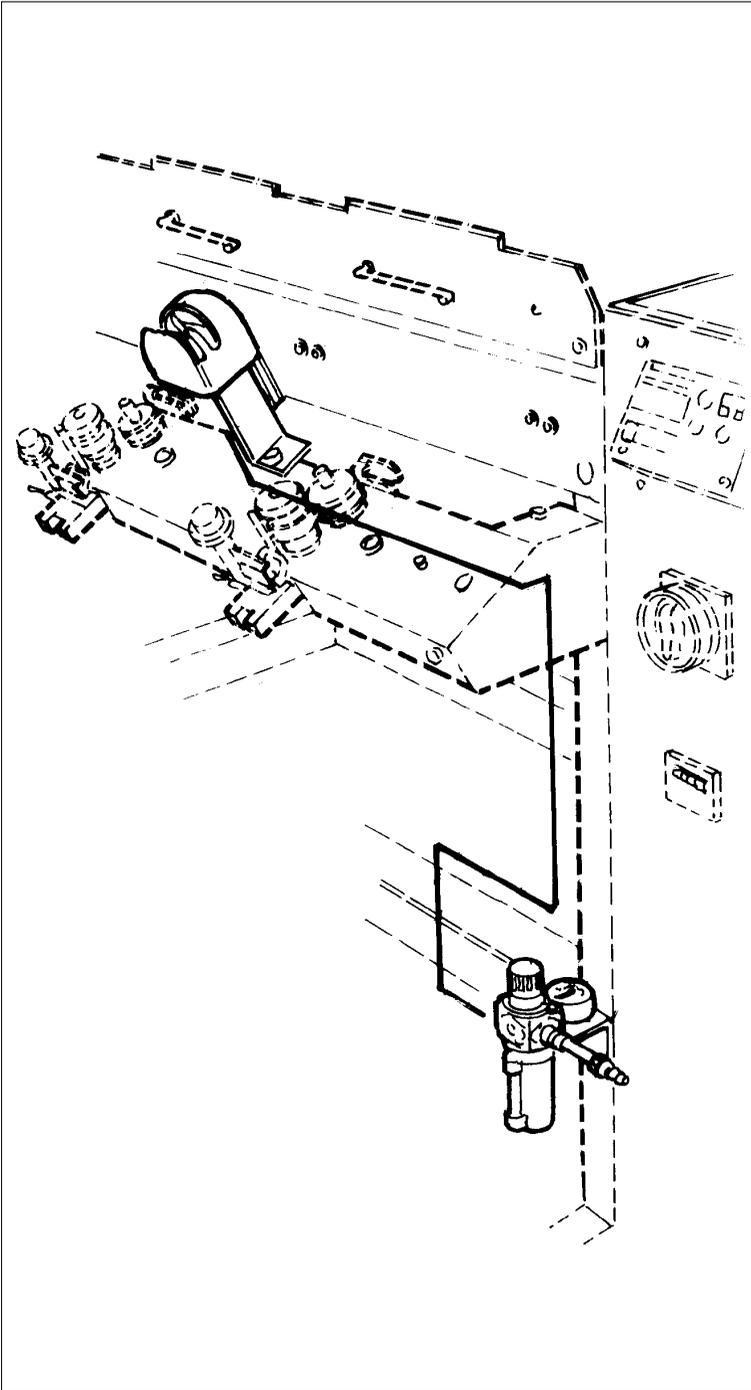
BR 18 C1A

12

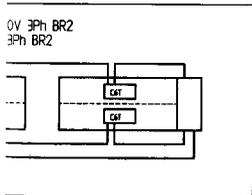
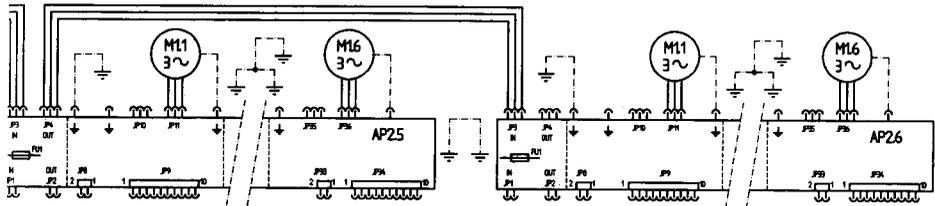
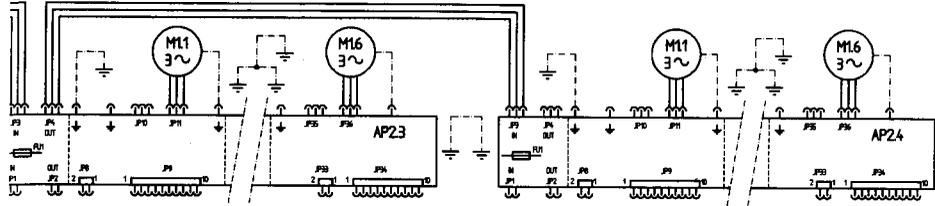
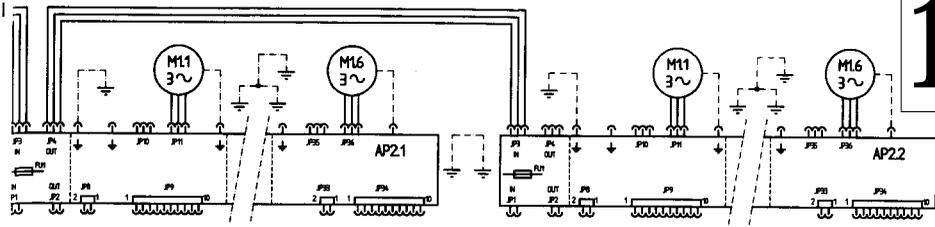


13

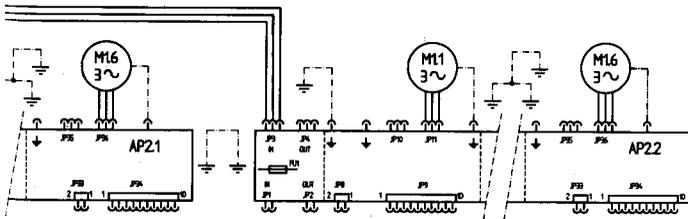


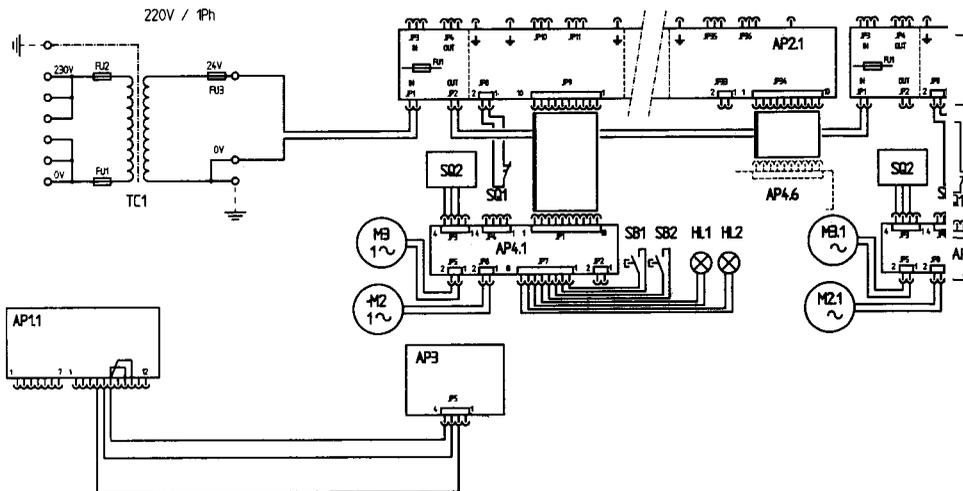
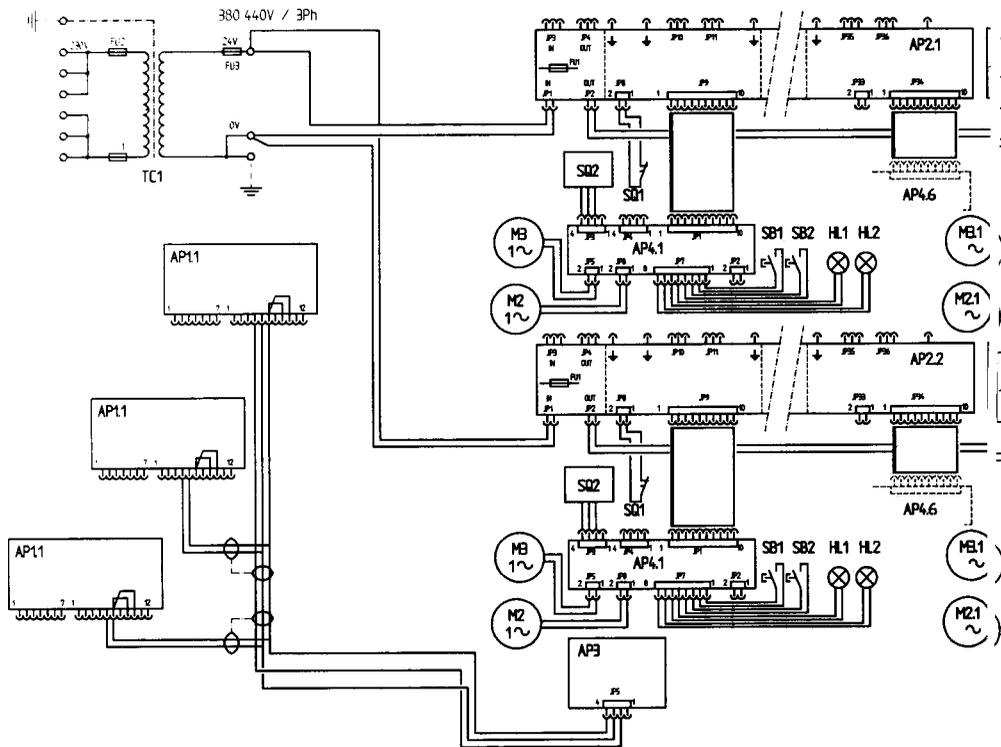


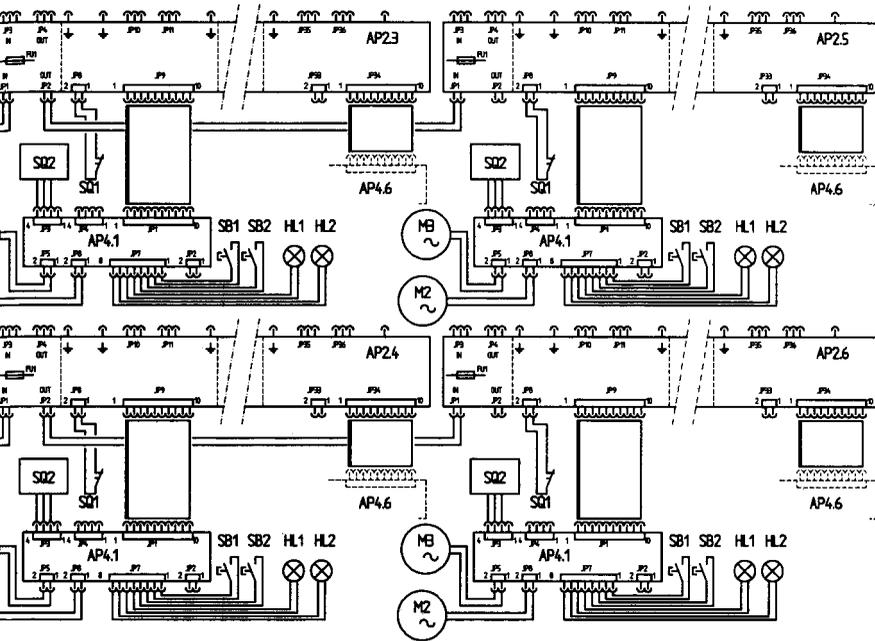
14



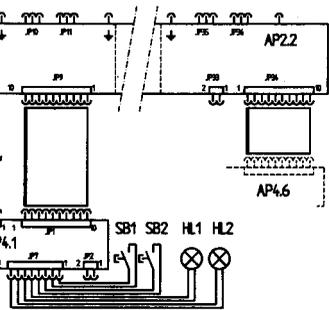
Per tabella identificazione componenti vedere UC0124

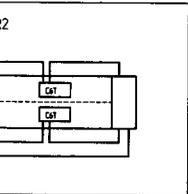
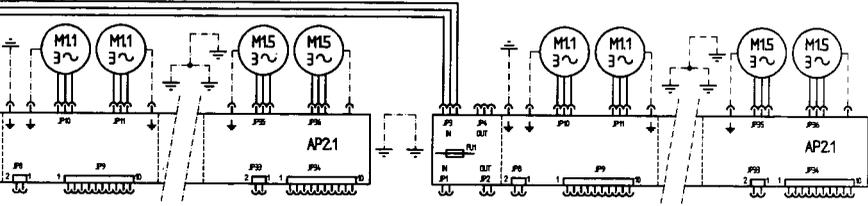
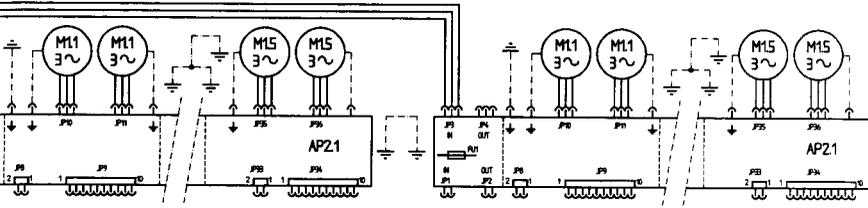
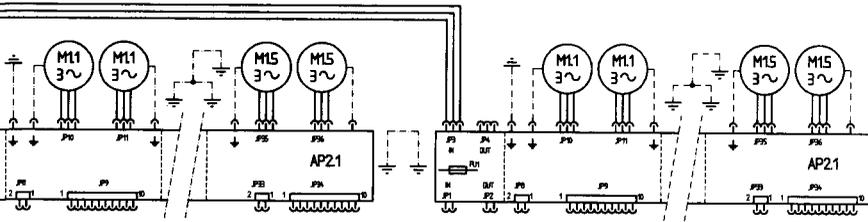




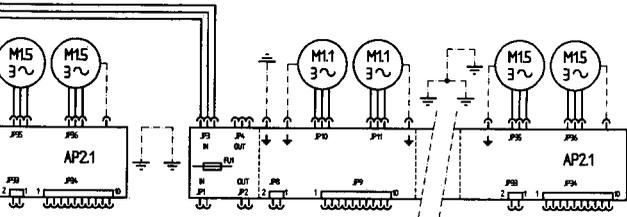


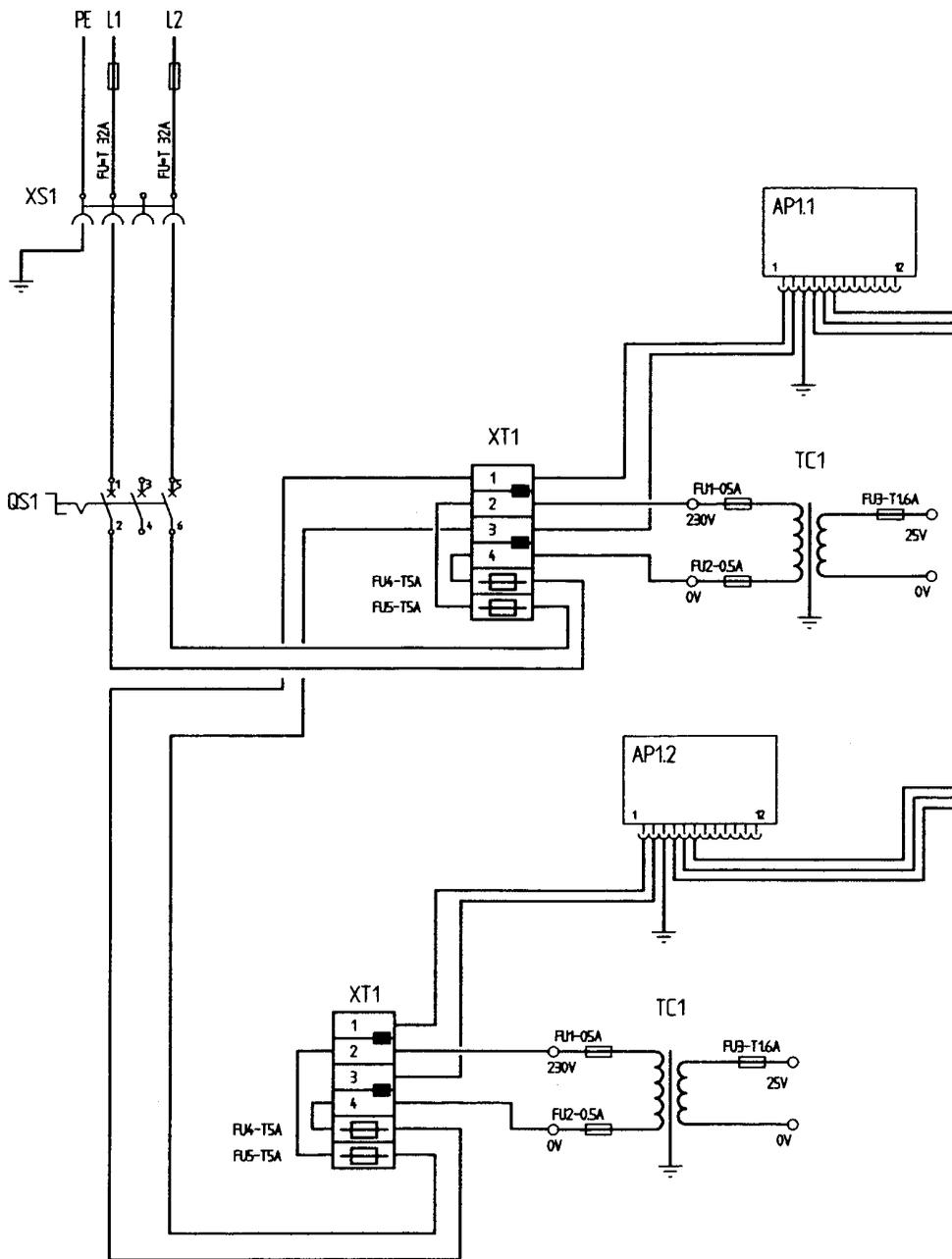
Per tabella identificazione componenti
vedere UC0124

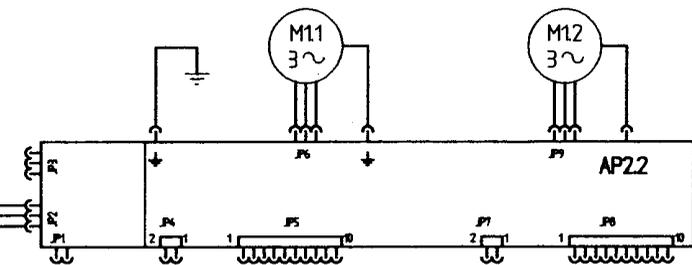
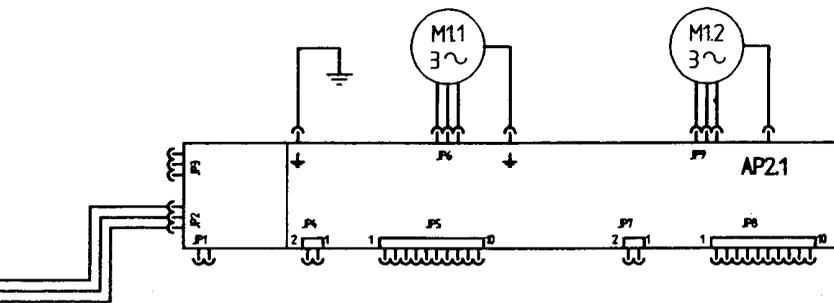




Per tabella identificazione componenti vedere UC0124







EC statement of conformity

We, CORGHI SPA, Strada Statale n°9, Correggio (RE), ITALY, do hereby declare, that the product

BR cone-to-cone winder

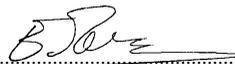
to which this statement refers, conforms to the following standards or to other regulatory documents:

EN 292.09/91

according to directives:

- 98/37/CE;
- 89/336/EEC amended with directives 92/31/EEC

Correggio, 01 / 01 / 96



.....
CORGHI S.p.A.
E. Santoro

IMPORTANT: The EC Conformity Declaration is cancelled if the machine is not used exclusively with CORGHI original accessories and/or in observance of the instructions contained in the user's manual.

The form of this statement conforms to EN 45014 specifications.

Déclaration CE de conformité

Nous, CORGHI SPA, Strada Statale 468, n° 9, Correggio (RE) Italy, déclarons que le matériel

bobineuse BR

objet de cette déclaration est conforme aux normes et/aux documents légaux suivants:

EN 292 du 09/91

Sur la base de ce qui est prévu par les directives:

- 98/37/CE;
- 89/336/CEE modifié par la directive 92/31/CEE.

Correggio, 01 / 01 / 96



.....
CORGHI S.p.A.
E. Santoro

IMPORTANT : La déclaration CE de conformité est considérée comme nulle et non avenue dans le cas où la machine ne serait pas utilisée exclusivement avec des accessoires originaux CORGHI et/ou, dans tous les cas, conformément aux indications contenues dans le Manuel d'utilisation.

Le modèle de la présente déclaration est conforme à ce qui est prévu par la EN 45014.

CE - Konformitätserklärung

CORGHI SPA, Strada Statale 468, Nr. 9, Correggio (RE), ITALY, erklärt hiermit, daß das Produkt

Spulmaschine BR

worauf sich die vorliegende Erklärung bezieht, den Anforderungen folgender Normen und/oder normativer Dokumente entspricht:

EN 292 vom 09.91

auf Grundlage der Vorgaben durch die Richtlinien:

- 98/37/CE;

- 89/336/EWG mit Änderung durch die Richtlinien 92/31/EWG.

Correggio, 01 / 01 / 96



CORGHI S.p.A.

E. Santoro

WICHTIG: Die CE-Konformitätserklärung verliert ihre Gültigkeit, falls die Maschine nicht ausschließlich mit CORGHI-Originalzubehör und/oder unter Mißachtung der in der Betriebsanleitung aufgeführten Gebrauchsanweisungen verwendet wird.

Das Modell der vorliegenden Erklärung entspricht den Anforderungen der in EN 45014 aufgeführten Vorgaben.

Declaración CE de conformidad

La mercantil CORGHI SpA abajo firmante, con sede en Strada Statale 468 n° 9, Correggio (RE), Italia, declara que el producto:

bobinadora BR

al cual se refiere la presente declaración, se conforma a las siguientes normas y/o documentos normativos:

EN 292 de 09/91

a tenor de lo dispuesto en la Directiva:

- 98/37/CE;

- 89/336/CEE, modificada por la Directiva 92/31/CEE.

Correggio, 01 / 01 / 96



CORGHI S.p.A.

E. Santoro

IMPORTANTE: La declaración de conformidad CE deja de tener validez en el caso en que la máquina no sea utilizada exclusivamente con accesorios originales CORGHI y/o, en cualquier caso, con arreglo a las indicaciones contenidas en el Manual de Empleo.

El modelo de la presente declaración se conforma a lo dispuesto en la EN 45014.

Dichiarazione CE di conformità

Noi CORGHI SPA, Strada Statale 468 n°9, Correggio (RE), ITALY, dichiariamo che il prodotto

roccatrice BR

al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle seguenti norme e/o documenti normativi:

EN 292 del 09/91

in base a quanto previsto dalle direttive:

- 98/37/CE;

- 89/336/CEE modificata con la direttiva 92/31/CEE.

Correggio, 01 / 01 / 96



.....
CORGHI S.p.A.

E. Santoro

IMPORTANTE: La dichiarazione CE di conformità decade nel caso in cui la macchina non venga utilizzata unicamente con accessori originali CORGHI e/o comunque in osservanza delle indicazioni contenute nel Manuale d'uso.

Il modello della presente dichiarazione è conforme a quanto previsto nella EN 45014.



CORGHI S.p.A. - Strada Statale 468 n.9
42015 CORREGGIO - R.E. - ITALY
Tel. ++39 0522 639.111 - Fax ++39 0522 639.150
www.corghi.com - info@corghi.com